
Diocesi: Ac Nola, domenica a Brusciano la Marcia della pace con l'atleta paralimpica Mariangela Correale e l'associazione "Insuperabili"

L'Azione Cattolica diocesana di Nola, da sempre attenta alla tematica della pace, promuove per domenica 29 gennaio 2023, la Marcia della pace che quest'anno si terrà a Brusciano. L'appuntamento per tutti i gruppi parrocchiali del territorio diocesano, accompagnati dai loro educatori, è per le 15.30; ospiti dell'iniziativa saranno l'atleta della Nazionale paralimpica Mariangela Correale e l'associazione "Insuperabili", che promuove la pratica sportiva tra ragazzi con disabilità. "Siamo convinti che la pace sia possibile – dichiara il presidente diocesano dell'Ac di Nola, Vincenzo Formisano – ma che si possa realizzare solo attraverso il contributo ordinario di tutti. È questo il pensiero su cui si fonda l'attenzione storica dell'associazione per la pace e il cui motore è costituito dai più piccoli: è significativo che siano loro a indicare la strada a tutti, a scuotere con la loro innocenza e il loro entusiasmo le coscienze un po' assopite e un po' rassegnate dei grandi". "Quando pensiamo alla pace, infatti – ha aggiunto Formisano – lo facciamo troppo spesso con un velo di rassegnazione, di titubanza, a causa di quella disillusione di cui siamo un po' ammalati noi adulti. Eppure la pace si può e si deve e dobbiamo ripeterlo e ripetercelo, specie in questo tempo in cui abbiamo imparato quanto è preziosa e quanto è complicato ritrovarla una volta che si è persa. Una pace, lo ripeto, a cui tutti possiamo contribuire e che si può realizzare attraverso un lavoro costante, un allenamento quotidiano tenace, che si fa stile di vita contagioso". "E per dimostrare quanto sia vera questa cosa – ha proseguito – saranno con noi Mariangela Correale, atleta della Nazionale paralimpica di danza sportiva, e l'associazione 'Insuperabile'. Un lavoro di semina speranzosa perché fondata sulla certezza che difficile non è sinonimo di utopia". Lo slogan di quest'anno è "Allenati alla pace", che vuole essere un invito e un impegno concreto nel vivere la fraternità nei territori che si abitano, attraverso la maturazione di uno stile di vita autenticamente fraterno.

Alberto Baviera